

IL MITO DI DIANA NELLA CULTURA DELLE CORTI ARTE LETTERATURA MUSICA

A CURA DI
GIOVANNI BARBERI SQUAROTTI, ANNARITA COLTURATO, CLARA GORIA

Diana, dea della luna e della caccia, occupa un posto importante nei mondi delle corti europee e nei processi di appropriazione e rinnovamento degli antichi apparati mitologici che li percorrono. La dea rivive nelle rappresentazioni simboliche e allegoriche di regine, principi e dame, attraverso generi, iconografie e stili, solcando palcoscenici e ispirando opere e decorazioni per residenze e giardini d'Europa. Sotto il suo nume sorge nel cuore del Seicento la Venaria Reale, «palazzo di piacere e di caccia» del circuito delle residenze sabaude: la *Reggia di Diana*, secondo il programma iconografico interamente dedicato alla



dea da Emanuele Tesauro. Il volume, attraverso un *excursus* interdisciplinare, affronta vari episodi degli sviluppi del mito: dall'antichità ai racconti di Boccaccio, alle rivisitazioni rinascimentali; dagli affreschi del Parmigianino a Fontanellato alla pittura di Batoni; dai travestimenti mitologici e dalle composizioni musicali per la corte di Francia alla poesia di Foscolo e Leopardi, fino a più inattese disseminazioni popolari e contemporanee. Immagini, racconti, partiture, per tracciare, alla luce di differenti sguardi critici, le metamorfosi e le ambigue identità della dea che ancora oggi interrogano e seducono.

Diana, goddess of the moon and of hunting, played a very important role in European courts and in the processes of appropriating and updating the ancient mythological apparatuses that run through them. It was under this tutelary deity that, in the mid-seventeenth century, the Venaria Reale was built as a «palace of leisure and hunting» in the circuit of the royal Savoy residences. Through an interdisciplinary excursus, this book examines various episodes in the developments of the myth.

Centro Studi delle Residenze Reali Sabaude. La civiltà delle corti, vol. 2

2018, cm 17 × 24, XIV-458 pp. con 100 figg. n.t. e 32 tavv. f.t. a colori.

[ISBN 978 88 222 6535 7]

<https://www.olschki.it/libro/9788822265357>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

TEL. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze, Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

FAX (+39) 055.65.30.214